

## **Positivo il 2009 per Assolowcost, previsto il 10% di crescita**

Dal «Rapporto Annuale di Assolowcost» emerge una previsione di crescita del 10% per il settore nel 2009, in netta controtendenza con il calo generalizzato dei consumi che sta avvenendo nel paese. Il low cost di qualità infatti dovrebbe fatturare quest'anno 61 miliardi di euro in confronto a 55 miliardi fatturati nel 2008. L'incidenza sul Pil prevista è pari al 3,93% con una crescita pari allo 0,43% del Pil. «Un risultato straordinario» per **Andrea Cinosi, presidente di Assolowcost**, associazione che raggruppa le più rappresentative

aziende del settore come Genialloyd, Ikea, Ing Direct, Dacia Renault, Volagratis, Ryanair, General, Decathlon e Lidl.

Il rapporto prende in considerazione la congiuntura economica ed esamina i riflessi sul potere d'acquisto mettendo a confronto la produzione tradizionale con il low cost di qualità.

Si evince inoltre che è in atto un vero e proprio mutamento nel comportamento del consumatore che mette in secondo piano l'edonismo consumistico a vantaggio della sostanza e della qualità della vita.

